

Spettabile
Teleticino
att. Sig. G. Rezzonico
via Carona 6
6815 Melide

Locarno, 22 luglio 2000

Progetto "Spécial VideoArt Festival Locarno. 1980-2000

Ventuno anni di ricerca, sperimentazione e produzione d'artista in elettronica

Introduzione

«... Locarno con il suo VideoArt Festival rappresenta, con altri rari centri europei, un sicuro punto di riferimento per gli sviluppi di quelle che ormai comunemente vengono definite «arti elettroniche». ...

Al nuovo secolo il VideoArt Festival può affidare un modello ben sperimentato di individuazione, segnalazione e veloce circuitazione delle più significative produzioni video internazionali e la capacità, verificata in tutti questi anni, di mettere in discussione ogni bloccata prospettiva culturale stimolando il confronto, entro precise e attuali tematiche di riflessione critica, tra artisti che utilizzano le nuove tecnologie, storici e teorici dell'arte e della comunicazione, studiosi e ricercatori di discipline scientifiche e tecnologiche.

Da qui derivano gli orientamenti e le strategie messe in campo da VideoArt 2000. La memoria dei venti anni di attività viene salvaguardata in quanto la collezione dei video, una delle più ampie in Europa, conservati e archiviati dal Festival, viene legata al Museo Cantonale d'Arte di Lugano, e quindi resa disponibile a una piena e continua fruizione da parte di quanti interessati alla Videoarte. ... (Vittorio Fagone)»

«... Il cinema è essenzialmente *scrittura* – con la luce – di immagini, suoni, parole, colori *in movimento*; è arte e al tempo stesso tecnica, esperienza alta dello spirito e della materia e merce, tensione cosciente e inquieta verso l'intreccio e la sintesi dei linguaggi, erede delle forme espressive a esso tecnologicamente ed artisticamente precedenti e matrice dell'audiovisivo industriale contemporaneo: ed in queste duplicità, che spesso coesistono nella stessa opera, è la sua complessità e il suo fascino, ma anche la sua capacità di comunicazione immediata e *mediatica*.

. / .

Cinema è oggi il film, il video, l'immagine numerica del computer, la visione su grande schermo come quella sul televisore, la distribuzione in video, da satellite, sulla rete telematica, l'elaborazione fotografica come quella elettronica delle immagini e dei suoni, la commedia e la videoarte: e ciascuna di queste forme espressive (e narrative) contribuisce in maniera specifica, ma sempre più in sintonia con le altre, a dirci che cosa è e che cosa dovrebbe essere il cinema.

Esperienza multipla e – per eccellenza – di intreccio ed estensione reciproca di tecniche, linguaggi, arti, modalità di comunicazione e media diversi, il cinema fin dal XIX secolo ha segnato non solo la storia e le teorie dell'arte contemporanea, ma lo spettacolo, gli immaginari collettivi e individuali, i gesti, le abitudini; così come lo sviluppo e al contempo la critica delle società tecnologicamente avanzate e in particolare dei "mass media". ... (Marco Maria Gazzano)»

Produzione

Produzione esecutiva: Teleticino

Regia: Lorenzo Bianda

Sigla: Mario Sasso

Commento in studio: Marco Maria Gazzano

Formato: 21 puntate di 60'

Contenuti:

- una puntata su ogni anno del VideoArt Festival
- 5/10 minuti di montaggio di immagini d'archivio su ogni edizione del VideoArt (fotografie, riprese video, interviste, dichiarazioni, premiazioni, performances, spettacoli).
- 5 minuti di commento in studio e in video di M.M. Gazzano su ogni edizione del Festival
- 40/50 minuti di video d'autore (premiati o no) a ogni edizione del Festival
- 5 minuti di commento dei video (in totale) di M.M. Gazzano.

Budget

Cachet: M. Sasso (sigla), M.M. Gazzano (supporto critico), L. Bianda (ricerca d'archivio e regia)

Spese di produzione: TeleTicino

Distribuzione

TeleTicino, AIVAC–VideoArt Festival

prima emissione prevista: satellite Ars Tv Eutelsat Premium Channel, ottobre 2000

Locarno, luglio 2000